

SCHEDA: IL PIANO DI INTERVENTO PER IL SUPPORTO PSICOLOGICO

Il piano predisposto dalla Regione Emilia-Romagna ha **tre obiettivi generali**: potenziare la resilienza, prevenire l'insorgere di disturbi psicopatologici da stress, orientare e supportare sia i profughi che i professionisti che ne si occupano.

A questi se ne aggiungono **quattro più specifici**: fornire orientamento/consulenza psicologica ai profughi e alle loro famiglie con un colloquio; fornire servizi di 2° livello per persone con problematiche psicologiche, neuropsichiatriche, psichiatriche e da dipendenza patologica. In questo caso entrano in campo i servizi specialistici di Salute mentale adulti, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Dipendenze patologiche, Psicologia clinica, Consultori e Tutela minori; fornire consulenza ai professionisti sanitari o sociosanitari coinvolti nelle attività di aiuto, soprattutto a coloro che sono adibiti ad attività di front line con le persone rifugiate; fornire consulenza alla comunità.

Numerose le **associazioni** coinvolte nel piano. Tra queste Psicologi per i Popoli, circa 40 psicologi esperti in psicologia dell'emergenza presenti in tutte le province della regione; SIPEM-ER - Associazione nazionale con circa 70 volontari esperti in Emilia-Romagna. /MC